

ACCORDO 30 LUGLIO 2019 PROPOSTA DI PRESTITO AI DIPENDENTI.

Il giorno 30 luglio 2019 Poste Italiane ha sottoscritto con le OO.SS. nazionali un verbale di accordo per il rinnovo del Premio di Risultato relativo all'anno 2019.

Al fine di consentire l'applicazione del regime fiscale agevolato, in coerenza con le indicazioni da ultimo fornite dall'Agenzia delle Entrate, si è reso necessario superare il meccanismo di anticipo e conguaglio (erogati rispettivamente a settembre dell'anno di competenza e a giugno di quello successivo), prevedendo la corresponsione dell'intero importo con le competenze del mese di giugno 2020, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di produttività e redditività definiti.

In relazione a quanto sopra, in via eccezionale e per il solo anno 2019, l'Azienda erogherà - con la retribuzione del mese di settembre 2019 - un prestito senza interessi per una somma pari al 50% dell'importo lordo economico individuale del Premio indicato nelle tabelle allegate all'Accordo e corrispondente al target 100%.

L'iniziativa in parola è da intendersi quale soluzione "ponte" che consente per il 2019 il mantenimento delle periodicità delle erogazioni economiche nei confronti del personale.

Il presente comunicato, quindi, costituisce una proposta di prestito, nei limiti sopra indicati, da destinare al personale delle Aziende del Gruppo rientranti nel perimetro di competenza del citato accordo sottoscritto in materia di PdR.

I dipendenti che non intendano accedere al suddetto prestito dovranno formalizzare la non accettazione della proposta di prestito, esclusivamente attraverso l'utilizzo del format allegato, disponibile anche sulla intranet aziendale, che, debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere consegnato al proprio Focal Point entro il termine perentorio del 9 settembre 2019.

Qualora, invece, il dipendente non formalizzi la mancata accettazione del prestito, secondo le modalità e le tempistiche suindicate, il prestito stesso si intenderà accettato, con contestuale autorizzazione al recupero dell'importo corrispondente - in un'unica soluzione - sulle competenze che saranno erogate a giugno 2020.

Nei confronti dei lavoratori che cessino a qualsiasi titolo il rapporto di lavoro prima del mese di giugno 2020, il recupero dell'importo delle somme erogate a titolo di prestito avverrà con trattenuta sulle competenze di fine rapporto, tenuto conto delle specifiche situazioni gestionali e dell'eventuale trattamento di esodo incentivato.

Roma, 31 luglio 2019

RisorseUmaneOrganizzazione

PremiodiRisultato2019

NoidiPoste

